

Mercoledì 28 Maggio 2014

**16:40 - "UNO DI NOI": SCIENZA & VITA, COMMISSIONE UE NON RISPETTA VOLONTÀ DEI CITTADINI**

"Il voto contrario con cui la Commissione europea, proprio nell'ultimo giorno del suo mandato e all'indomani delle elezioni, ha stoppato l'iniziativa 'Uno di noi' è un grave tradimento della volontà popolare, ben definita, espressa da ben due milioni di cittadini europei" commentano Paola Ricci Sindoni e Domenico Coviello, presidente e copresidente nazionali dell'Associazione Scienza & Vita che, insieme alla quasi totalità dei movimenti e delle realtà ecclesiali italiani, è stata in prima fila durante la mobilitazione. La democrazia partecipativa, alla sua prima prova, aveva dimostrato quanto i cittadini vogliono sentirsi "parte attiva" dell'Unione. I quasi 2 milioni di sottoscrizioni raccolte in 28 Paesi - 600mila solo in Italia - manifestano "l'esistenza di un grande movimento popolare in favore della vita che è stato consapevolmente ignorato". In tal senso, "scegliere di continuare con la sperimentazione e la ricerca sulle cellule staminali embrionali insistendo nella distruzione di esseri umani, non è solo una decisione antiscientifica, ma soprattutto antidemocratica". Di qui l'auspicio che il nuovo Parlamento "sappia esprimersi con fermezza" riportando al centro "la dignità della vita umana fin dal concepimento, così come chiesto dagli stessi elettori europei. Due milioni di persone aspettano una risposta, perché l'Europa che vogliamo sia una democrazia fondata sulla tutela e sul rispetto del più debole".